

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

e

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

e

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

per

**L'ATTUAZIONE DEL DISPOSTO DELL'ARTICOLO 1,
COMMA 683, DELLA LEGGE N. 178 DEL 30 DICEMBRE
2020 (parte servizi ferroviari attribuiti alla Regione Autono-
ma Friuli Venezia Giulia)**



si sono riuniti:

- Il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- il Ministro dell'economia e delle finanze;

in rappresentanza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il Dott. Marco Padrini nella qualità di Direttore Centrale della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio;

per:

definire, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 le modalità di attribuzione alla Regione Autonoma FRIULI VENEZIA GIULIA, in attuazione di quanto previsto all'articolo 9, comma 7, del D.Lgs 111/2004, di tutti i servizi di trasporto ferroviario passeggeri interregionale indivisi attualmente svolti sulle direttrici Trieste-Venezia e Trieste –Udine-Venezia;

PREMESSO

- che l'articolo 9 del D.L.gs. n. 111/2004 dispone:
 - al comma 7, che “dei servizi di trasporto ferroviario interregionale tra le Regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto sono attribuiti alla Regione Friuli-Venezia Giulia quelli



individuati sulla base di un'intesa tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le citate Regioni (omissis);

- che con l'articolo 1, comma 683, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, è stata prevista l'attribuzione alla regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto all'articolo 9, comma 7, del decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111, di tutti i servizi di trasporto ferroviario passeggeri interregionale indivisi attualmente svolti sulle direttrici Trieste-Venezia previa sottoscrizione di apposito accordo di programma tra lo Stato, le regioni e le province autonome interessate, e Trieste-Udine-Venezia;
- che sono state acquisite dalla Direzione generale del servizio ferroviario i programmi dei servizi attualmente svolti sulle direttrici oggetto del trasferimento;
- che l'articolo 1, comma 685, assegna per i servizi eserciti sulle direttrici oggetto del trasferimento euro 22.633.652 annui alla Regione FRIULI VENEZIA GIULIA;
- che l'articolo 1, comma 686, assegna, dalla data di decorrenza dell'affidamento dei servizi di cui al comma 683, a valere sulle risorse del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese di cui all'articolo 1, comma 140 della Legge n.232/2016 e all'articolo 1, comma 1072, della Legge n.205/2017, per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario euro **97.458.750,00**



per la Regione Friuli Venezia Giulia come di seguito riportato:

anno	Regione FRIULI V.G.
2021	14.197.500,00
2022	20.390.625,00
2023	28.125.000,00
2024	29.120.625,00
2025	5.625.000,00
	97.458.750,00

- che l'articolo 1, comma 684, prevede il termine ultimo del 31 dicembre 2021 entro il quale la Regione Friuli Venezia Giulia procede all'affidamento dei servizi trasferiti con il presente accordo ed alla sottoscrizione dei relativi contratti di servizio.
- che l'articolo 1, comma 687, prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede ad assicurare la continuità dei collegamenti interregionali oggetto del trasferimento, nel limite delle risorse destinate allo scopo, fino all'affidamento dei servizi medesimi e non oltre il 31 dicembre 2021;
- che risulta altresì necessario definire le modalità di trasformazione delle risorse assegnate per la realizzazione dei servizi trasferiti in compartecipazioni alle entrate tributarie di cui al primo comma dell'articolo 49 dello Statuto speciale



della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, di cui alla legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 e s.m.i.

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 1697 del 8 novembre 2021
- Vista la nota prot. 74081 del 15 novembre 2011 della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio con la quale è stato comunicato che il Dott. Marco Padrini nella qualità di Direttore Centrale della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio è stato incaricato alla sottoscrizione del presente atto

CONSIDERATO

necessario assicurare la continuità dei servizi oggetto di trasferimento attualmente svolti sulle direttrici Trieste-Venezia e Trieste-Udine-Venezia.

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art.1

(Premesse)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Accordo di programma, di seguito nominato per brevità “Accordo”.

Art.2

(Oggetto)



1. L'accordo disciplina, in attuazione dell'articolo 9, comma 7 del D.Lgs. 111/2004 e dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, le modalità di trasferimento, dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito anche Regione) di tutti i servizi di trasporto ferroviario passeggeri interregionale indivisi svolti sulle direttrici Trieste-Venezia e Trieste –Udine-Venezia e attualmente eserciti da Trenitalia SPA come da programma di cui all'allegato n. 1;

Art.3

(Decorrenza)

1. La Regione Friuli Venezia Giulia esercita le funzioni ed i compiti di amministrazione e programmazione dei servizi di cui all'articolo 2 a decorrere dal 1 gennaio 2022, ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio comprendente i servizi ferroviari trasferiti ai sensi della presente intesa, se antecedente a tale termine.
2. La Regione Friuli Venezia Giulia, a decorrere dal termine di cui al comma 1, subentra, per le direttrici di propria competenza, nei rapporti intercorrenti con il soggetto esercente i servizi di trasporto ferroviario.
3. Rimangono in ogni caso a carico dello Stato gli oneri finanziari derivanti da obbligazioni assunte con Trenitalia s.p.a., in rela-



zione ai servizi trasferiti, nel periodo antecedente al trasferimento;

Art.4

(Risorse di esercizio)

1. Ai fini dello svolgimento delle funzioni e dei compiti di amministrazione e programmazione dei servizi di cui all'articolo 2, alla Regione Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data di cui all'articolo 3, sono trasferite le risorse necessarie nella misura di euro 22.633.652,00.
2. Fino alla definizione delle modalità di trasformazione delle risorse assegnate per la realizzazione dei servizi trasferiti in compartecipazioni alle entrate tributarie di cui al primo comma dell'articolo 49 dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia, di cui alla legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 e s.m.i.le risorse finanziarie di cui al comma precedente sono erogate annualmente alla Regione Friuli Venezia Giulia a valere sul Fondo per l'attuazione del federalismo amministrativo appositamente istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel quale vengono trasferite, per pari importo, le risorse stanziare sul capitolo 1540 - piano gestionale 01 per gli anni 2022 e successivi.

Art.5

(Risorse in conto capitale)



1. A decorrere dalla data di cui all'articolo 3, sono assegnati alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia euro 97.458.750,0000 per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario utilizzato per i servizi eserciti sulle direttrici Trieste-Venezia e Trieste –Udine-Venezia di cui all'articolo 2.
2. Le risorse di cui al comma 1 per gli anni e per gli importi di seguito indicati, sono erogate annualmente dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili:

anno	Regione FRIULI V.G.
2021	14.197.500,00
2022	20.390.625,00
2023	28.125.000,00
2024	29.120.625,00
2025	5.625.000,00
	97.458.750,00

3. Ai fini dell'erogazione delle risorse di cui ai commi 1 e 2 la Regione rendiconta con cadenza annuale al Ministero delle infrastrutture e della Mobilità sostenibili ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze le modalità di attuazione e lo stato di avanzamento del rinnovo del materiale rotabile di cui all'art. 1 comma 686 della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, fino al completamento del programma. Le risorse relative all'anno 2021 sono assegnate contestualmente a quelle relative all'anno 2022.



Art.6

(Programmazione dei servizi interregionali assegnati alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)

1. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella programmazione dei servizi ferroviari trasferiti ai sensi del presente Accordo di Programma, attua le opportune azioni di coordinamento con la Regione del Veneto, tenuto conto prioritariamente dell'obiettivo di favorire le coincidenze nel nodo di Mestre-Venezia con ulteriori treni di lunga percorrenza, per il collegamento della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia con il resto del territorio nazionale, nonché di quanto derivante dall'inserimento dei predetti servizi nella maglia dei servizi regionali.

Il Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

